



Le politiche di governance per lo sviluppo sostenibile in Liguria

Dott.ssa Daniela Minetti

Dipartimento Ambiente

Settore Politiche dello Sviluppo Sostenibile

Ecomondo, 08/11/06



CONTESTO

**DIFFUSIONE CERTIFICAZIONI
AMBIENTALI**

**NASCITA E LENTO SVILUPPO
SISTEMA INTEGRATO
DELLE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI**



CONTESTO

**NUOVA PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA**

**FORTE IMPULSO ALLA
PROGETTAZIONE INTEGRATA (PER
TEMI, SOGGETTI, TERRITORI)**



AZIONI REGIONALI:

1) PROMUOVERE NUOVI MODELLI DI GOVERNANCE VOLTI ALLA SOSTENIBILITA'

2) FACILITARE LA PROGETTAZIONE INTEGRATA E L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI



IMPLEMENTAZIONE DI MODELLI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DA PARTE DELLE PP.AA.

ELEMENTI DI CRITICITA'

- 1. DEBOLEZZA PP.AA. (RISORSE UMANE E FINANZIARIE INSUFFICIENTI, SCARSA ACCESSIBILITA' ALLE INFORMAZIONI, POCA CAPACITA' DI COMUNICAZIONE)**
- 2. SCARSO COORDINAMENTO TRA ENTI**
- 3. SCARSO SUCCESSO NEL COINVOLGIMENTO DI PRIVATI**
- 4. SCARSO ACCESSO ALL'INNOVAZIONE**

OPPORTUNITA':

1. NUOVA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
2. SOSTENIBILITA' COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO (APERTURA NUOVI MERCATI)
3. NUMEROSI STRUMENTI INNOVATIVI DI GOVERNANCE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

NUOVI MODELLI DI GOVERNANCE

Il governo del territorio sulla base di reti di relazione tra i portatori di interesse

Pubblici

Comunità Europea

Stato

Regione

Enti Locali (Province, Città
Metropolitane, Comunità
Montane, Comuni)

Soggetti pubblici (Enti
Parco, ARPA, Agenzie,
consorzi)

Associazioni

Sindacati

Tutela dei consumatori

Associazioni ambientaliste

Associazioni di categoria (industria,
agricoltura, artigianato, commercio,...)

...

Privati

Imprese e aziende

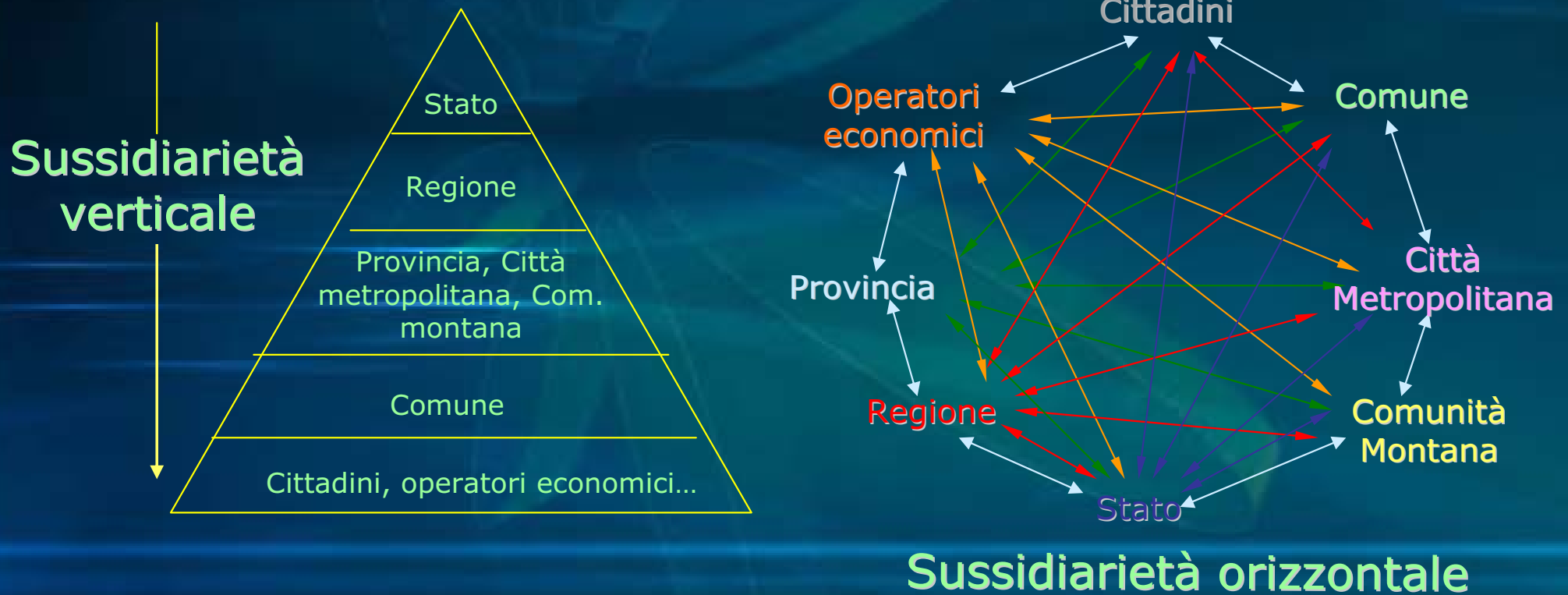
Turisti e fruitori

Cittadini residenti

...

Governance locale

I principi della sussidiarietà verticale e orizzontale



STRUMENTI

per la governance locale

Istituzionali

Prot. Intesa, Accordo di Programma,
Convenzioni, Consorzi, Unioni

Volontari

Strumenti di Azione 21 Locale



Concertazione

Ricerca di un accordo
con gli attori locali per
definire piani/progetti
settoriali

Negoziazione

Soluzione di un
conflitto su un
progetto già in
fattibilità

Coinvolgimento

Comunicazione e
richiesta di proposte per
la definizione di un
progetto

Partecipazione

Definizione condivisa di
obiettivi ed azioni di un
piano/progetto fin dalle
fasi preliminari

STRUMENTI PER LA SOSTENIBILITA'



Predisposizione ed utilizzo di indicatori ambientali e di sostenibilità

AGENDA 21 LOCALE

Approccio "bottom up"

Condivisione degli scenari di sviluppo

Assunzione di **responsabilità** da parte di tutti gli attori sociali



Strategia di sostenibilità da applicare a livello locale:

P.A.L. (Piano d'Azione Locale)

**Come realizzare le strategie
decise con il processo di A21L?**

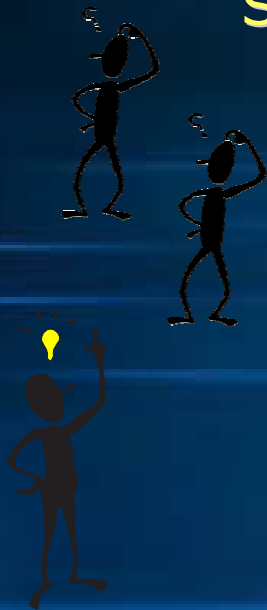
Vertice di Johannesburg, 2002

Agenda 21 Locale



Azione 21 Locale

APPROCCIO PARTECIPATIVO



GLI STRUMENTI CI OFFRONO ANCHE LA POSSIBILITA' DI:

- 1. SUPERARE I VINCOLI DATI DAI CONFINI
AMMINISTRATIVI PER AFFRONTARE ALLA
CORRETTA SCALA TERRITORIALE
PROBLEMI/OPPORTUNITA'**
- 2. ATTIVARE NUOVI TAVOLI DI DIALOGO
MAGGIORMENTE LEGATI ALLE REALI ESIGENZE
TERRITORIALI**



SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

POLITICA AMBIENTALE

PROGRAMMA AMBIENTALE

SISTEMA DI GESTIONE

AUDIT AMBIENTALE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

CONVALIDA

REGISTRAZIONE EMAS

ISO 14001

EMAS

CERTIFICAZIONE

APPROCCIO GESTIONALE



SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

POLITICA AMBIENTALE

TESTIMONIA L'IMPEGNO NEL PERSEGUIRE UN MIGLIORAMENTO CONTINUO IN CAMPO AMBIENTALE

FORNISCE GLI INDIRIZZI PER GLI OBIETTIVI PRIORITARI DI SVILUPPO

PROGRAMMA AMBIENTALE

Il miglioramento deve essere perseguito attraverso la definizione di **obiettivi e traguardi ambientali a termine.**

APPROCCIO GESTIONALE



REGIONE LIGURIA

**Dipartimento Ambiente Edilizia e LL.PP.
Settore Politiche dello Sviluppo Sostenibile**

PROMOZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

DOCUP Ob2 2000/2006

**Misura 2.6: Attività di supporto alla gestione
ambientale regionale - componente d) Certificazione
ambientale**

D.G.R. n. 989 del 06/08/2003

€




**976.080,12
97 enti coinvolti**



REGIONE LIGURIA

DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 2.6

Attività di supporto alla gestione ambientale regionale (comp. d) Certificazioni ambientali - Progetti finanziati

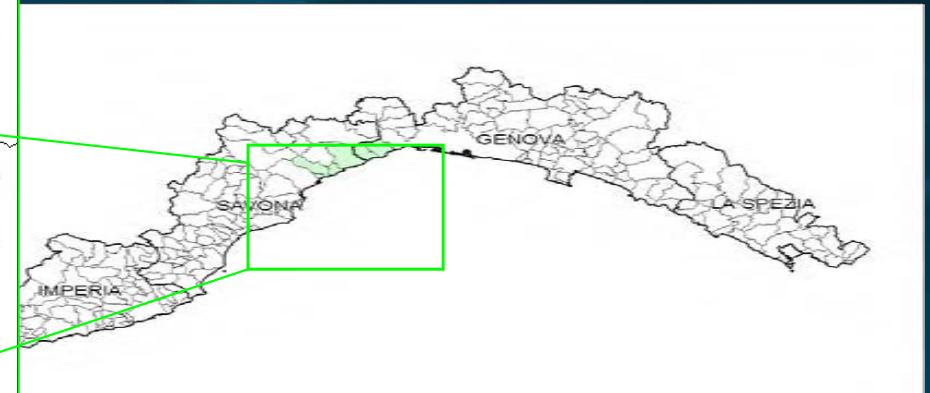
-  Comuni
-  Comunità Montane
-  Enti Parco





Registrazione EMAS II dei Comuni del comprensorio del Beigua

Progetto finanziato per il risanamento ambientale a seguito del disastro della Haven



€ 619.748,28

Azioni regionali

Tavoli di coordinamento

- **con i soggetti in certificazione**
- **all'interno delle singole associazioni comprensoriali**
- **con gli enti di certificazione, APAT, Comitato EMAS Ecolabel**



AZIONI REGIONALI:

Perseguire modelli di sviluppo territoriale integrato

- **Affiancamento degli enti** impegnati nella realizzazione di politiche di sostenibilità
- **promozione del sistema e dello scambio** di informazioni ed esperienze tra EE.LL.
- **Ottimizzazione delle** le risorse umane e finanziarie
- **Valorizzazione delle** buone pratiche degli enti locali
- **Facilitazione della** partecipazione a **programmi di finanziamento** nazionali e comunitari (miglioramento qualità progettuale – sviluppo quadri strategici di riferimento condivisi - sviluppo progettazione integrata)
- **Avvio percorso di coinvolgimento dei soggetti socio-economici interessati/coinvolti** (es: imprese/terminalisti)
- **Sperimentazione modelli di governance**



NUOVI MODELLI DI GOVERNANCE

SISTEMA INTEGRATO VERTICALE

CASI REGIONALI

REGIONE LIGURIA | D.P.E.F.R.

COMUNITÀ MONTANA | INGAUNA
ARROSCIA

ENTE PARCO | MONTE MARCELLO
PARCO AVETO
PARCO BEIGUA



REGIONE LIGURIA

“Sistema Liguria”

Gli Enti locali fissano gli obiettivi di miglioramento ambientale che intendono raggiungere attraverso il S.G.A.



**INTEGRAZIONE DEGLI
SCENARI DI SVILUPPO**

sistema di coordinamento fra il SGA del Dipartimento e l'attività degli Enti Locali certificati



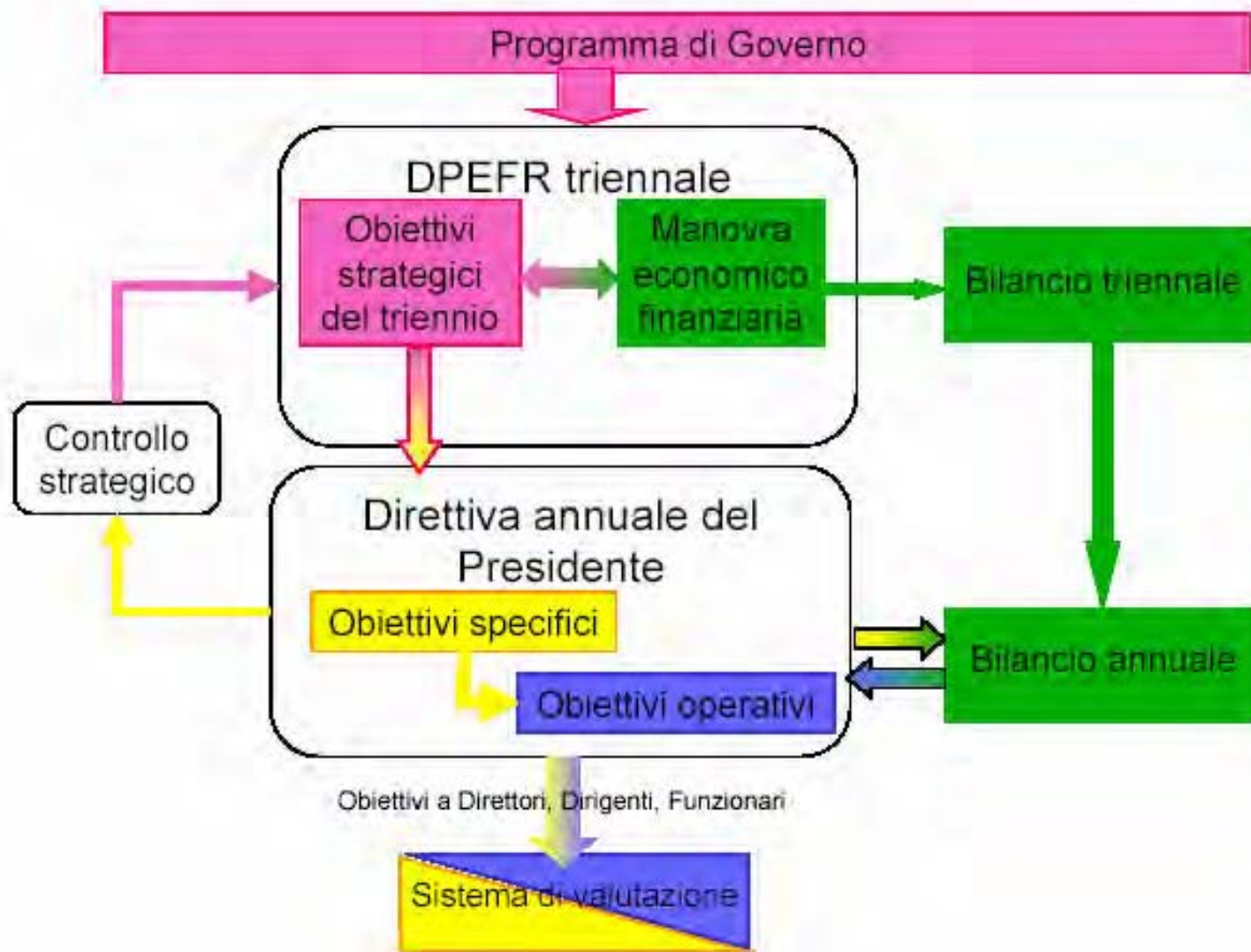
REGIONE LIGURIA

Evoluzione SGA Dipartimento

Nell'ottica del miglioramento continuo l'evoluzione del sistema di gestione seguirà sempre più una **visione territoriale**

si prefigge di migliorare l'ambiente intervenendo, insieme con gli amministratori locali, nel rispetto delle peculiarità e della vocazione del territorio tenendo conto delle esigenze di sviluppo economico e sociale delle comunità' residenti

REGIONE LIGURIA





REGIONE LIGURIA

Definizione obiettivi e traguardi: il controllo strategico

Il Programma di Governo, previsto dall'art. 39 del nuovo Statuto Regionale, costituisce il punto di partenza del processo di pianificazione strategica, in cui sono enunciate le politiche che l'Amministrazione intende perseguire nel quinquennio: le priorità nella legislatura

Il primo atto nel processo di attuazione del Programma di Governo si realizza nella stesura del Documento di Programmazione Economico Finanziaria (DPEFR), cui sono intimamente collegati la legge finanziaria e il bilancio



REGIONE LIGURIA

Definizione obiettivi e traguardi: il controllo strategico

Nella parte programmatica del DPEFR sono definiti gli obiettivi strategici nei quali è articolato il Programma di Governo, individuati gli impatti attesi ed i relativi indicatori per la loro misurazione.

Il passaggio successivo è rappresentato dalla traduzione degli obiettivi strategici del DPEFR, attraverso la Direttiva annuale del Presidente, in obiettivi specifici e operativi.

REGIONE LIGURIA

“Sistema Liguria”

I Dipartimenti sono i soggetti che concorrono alla formulazione delle politiche regionali e alla loro attuazione.

In particolare, i singoli Dipartimenti sono titolari della realizzazione e valorizzazione delle politiche individuate quali strategiche per l'Ente, **attraverso**, tra l'altro, **le programmazioni di settore e gli interventi specifici**.



Il nostro Dipartimento svolge queste attività secondo le procedure del Sistema di Gestione Ambientale.



REGIONE LIGURIA

“Sistema Liguria”

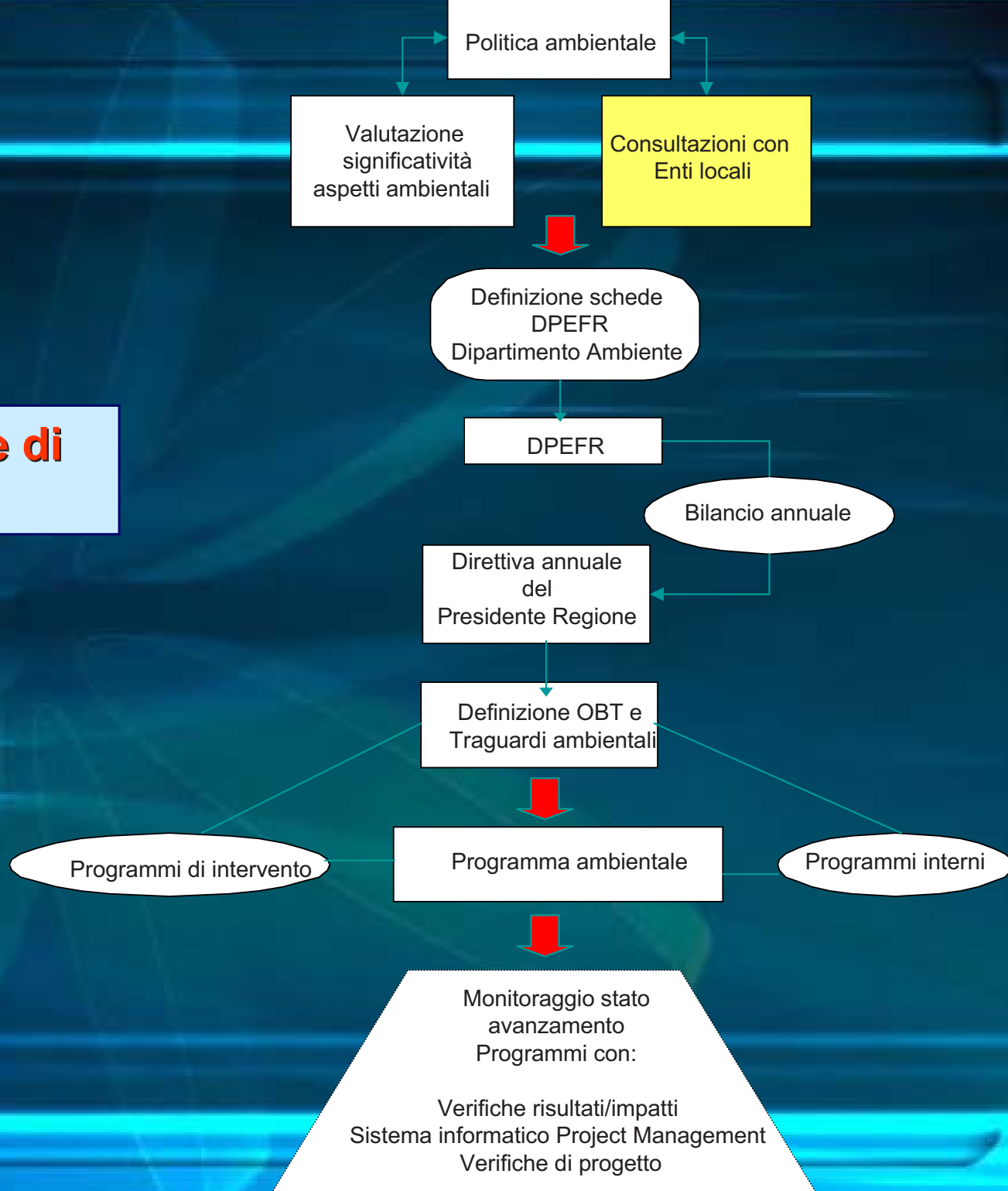
La definizione degli obiettivi e dei traguardi effettuata da Assessore, Direttore, Dirigenti, RSGA tiene conto di:

- indirizzi di Politica Ambientale;
- significatività degli aspetti ambientali
- analisi dei requisiti di legge;
- confronto tra le politiche regionali e gli obiettivi e traguardi fissati dagli Enti liguri certificati ISO 14001 e/o registrati EMAS



REGIONE LIGURIA

Programma ambientale di miglioramento



SISTEMA INTEGRATO ORIZZONTALE

CASI ED ESEMPI REGIONALI

COMUNI DELLA RIVIERA DEL BEIGUA



PROGETTO LIFE AMBIENTE PHAROS



LIFE AMBIENTE Progetto P.H.A.R.O.S.

LIFE04ENV/IT/000437

“Playgrounds, Harbours and Research of Sustainability”
La registrazione EMAS dei porti turistici e dei campi da golf

Finanziato nell'ambito del Programma LIFE AMBIENTE 04



Regione Liguria



Università di Genova
Dip. Te. Ris.



Università di Torino Centro
Agroinnova



Agenzia Regione per la Protezione
dell'Ambiente Ligure



Servizi Industriali Genova SIGE S.r.l.



Comune di Arenzano (GE)



Comune di Cogoleto
(GE)



Comune di Varazze (SV)



Comune di Celle
Ligure (SV)



Comune di Albissola
Superiore (SV)



Comune di Albissola
Marina (SV)



Comune di
Garlenda (SV)



La Filanda Golf Albisola
Superiore (SV)



Golf Tennis Club della
Pineta Arenzano (GE)



Castellaro Golf -
Castellaro (IM)



Golf Club Garlenda
(SV)



Circolo Golf degli Ulivi
Sanremo (IM)



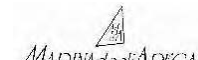
Circolo Golf di Rapallo
Rapallo (GE)



Cala Cravieu
Celle Ligure (SV)



MARINA DI VARAZZE
Marina di
Varazze (SV)



MARINA DEGLI AREGAI
Marina degli Aregai
S. Stefano al Mare (IM)



PORTOSOLE
Club Nautico Internazionale Sanremo S.p.A.
Portosole Sanremo (IM)



Perché PHAROS?

Risorse del territorio:

1. Attività turistiche di eccellenza diffuse sul territorio
2. Comprensori di Comuni certificati ISO 14001/Registrati EMAS II
3. Capitale sociale: relazioni/reti tra Comuni, Comuni e strutture turistiche, strutture turistiche tra loro

Problemi:

1. Fragilità del territorio ligure
2. Impatti delle attività turistiche sugli ecosistemi costieri e dell'immediato entroterra
3. Conflitti tra gli usi della fascia costiera connessi alla diffusione di strutture turistiche di eccellenza (ES. balneazione, diportismo, pesca)

OBIETTIVO GENERALE

Proporre una risposta al fenomeno emergente dei nuovi usi molteplici e conflittuali della fascia costiera



Gestione sostenibile di strutture ad elevato impatto territoriale





Ente beneficiario e capofila:

1. REGIONE LIGURIA

Partner:

4 PARTNER SCIENTIFICI:

2. Università di Genova
3. Università di Torino
4. ARPAL
5. SIGE Srl

7 COMUNI:

6. Comune di Arenzano
7. Comune di Cogoleto
8. Comune di Varazze
9. Comune di Celle Ligure
10. Comune di Albisola Superiore
11. Comune di Albissola Marina
12. Comune di Garlenda

10 STRUTTURE TURISTICHE:

13. Marina di Varazze (SV)
14. Porticciolo Cala Cravieu Celle Ligure (SV)
15. Marina Aregai – S. Stefano al Mare (IM)
16. Portosole Sanremo
17. Circolo Golf e Tennis Rapallo (GE)
18. Circolo Golf della Pineta – Arenzano (GE)
19. La Filanda - Albisola Superiore (SV)
20. Golf Club Garlenda (SV)
21. Castellaro Golf (IM)
22. Golf Club degli Ulivi - Sanremo

La soluzione PHAROS:

Registrazione EMAS II



Per aumentare la qualità ambientale del territorio



Per sviluppare la progettazione integrata a livello orizzontale e locale





Tavolo intercomunale della Riviera del Beigua

(Albissola Mar., Albisola Sup., Celle Ligure, Varazze, Cogoleto, Arenzano)

**Integrazione dei SGA comunali: modello
di gestione ambientale "di
comprensorio"**



Modello di integrazione orizzontale



Integrazione orizzontale:

IL MODELLO PHAROS

1. Individuazione degli obiettivi di comprensorio

- a) Costruzione di una matrice degli obiettivi di miglioramento di tutti i Comuni
- b) Selezione degli obiettivi di miglioramento di comprensorio

2. Individuazione delle azioni/progetti da attivare per raggiungere gli obiettivi

3. Analisi di fattibilità delle azioni/progetti

Quali soggetti pubblici coinvolgere?

A quali risorse attingere?

Quali attori locali coinvolgere?



IL MODELLO PHAROS

Aspetti ambientali di comprensorio	Obiettivi di comprensorio	Azioni	2006	2007
1. Appartenenza del territorio ad aree protette	1. A Valorizzazione dei siti	<p>1) Individuazione delle aree protette presenti nel comprensorio con Pubblicazione tematica a livello Regionale</p> <p>2) Partecipazione a bandi di finanziamento rivolti alla valorizzazione e fruizione delle aree protette</p> <p>3) Informazione e approfondimento mediante Educazione ambientale nelle scuole e Forum di AG 21 (progetto "Pharos nelle scuole")</p> <p>4) Promozione di escursioni (es: rete escursionistica – CEA – Provincia di SV, ecc.) a livello comprensoriale</p> <p>5) Azioni di sensibilizzazione per la tutela della Posidonia</p> <p>6) Informazioni sul santuario dei Cetacei– visite guidate</p> <p><i>(le azioni sopra elencate riguardano SIC terrestri, marini, ZPS, Parco del Beigua, Santuario dei Cetacei)</i></p> <p>7) localizzazione alberi monumentali presenti in ciascun comune</p>	Progettazione e definizione dell'iniziativa ...	Avvio dell'iniziativa e realizzazione della pubblicazione ...

SISTEMA INTEGRATO LOCALE

CASI ED ESEMPI REGIONALI

Protocolli intesa PHAROS

Carta servizi

Patti territoriali Celle Ligure e Vado Ligure

Autorità Portuali - Concessionari

Consorzi Forestali



Integrazione locale: alcuni esempi

PHAROS: Tavolo locale tra Comuni certificati e strutture

(porti-golf)



- **Integrazione dei SGA Comune-struttura in fase di definizione obiettivi di miglioramento dei SGA, al riesame della Direzione**
- **Protocolli di intesa o altri strumenti con impegni puntuali di collaborazione**



Integrazione locale: alcuni esempi

PHAROS: Tavolo locale tra Comuni certificati e strutture

(porti-golf)



OBIETTIVI

- ottimizzare le risorse per il mantenimento dei SGA certificati o registrati EMAS dei Comuni
- far contribuire i SGA delle strutture alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento ambientale dei Comuni e viceversa
- Instaurare un dialogo con il territorio, anche per valorizzarlo e promuoverlo ai turisti



REGIONE LIGURIA

PROTOCOLLO DI INTESA



per l'attuazione dell'intervento:



“Sperimentazione e attuazione della Carta dei servizi del turismo sostenibile per gli Stabilimenti Balneari della Riviera del Beigua”

che si stipula tra:

Comune di Albissola Marina, Comune di Albisola Superiore, Comune di Arenzano, Comune di Celle Ligure, Comune di Cogoleto, Comune di Varazze, la Provincia di Genova, la Provincia di Savona, la Regione Liguria, Associazioni e Consorzi di stabilimenti balneari, soggetti gestori di stabilimenti balneari



Integrazione locale: alcuni esempi

CARTA DEI SERVIZI TURISTICI (stabilimenti balneari)

Strumento di sostenibilità per i gestori dell'accoglienza turistica **alternativo e semplificato** rispetto alla certificazione di qualità-ambiente, adatto alle dimensioni, alle capacità di gestione → Aumento performance ambientali

Qualificazione dell'offerta
turistica



OBIETTIVI



- migliorare la qualità ambientale della costa e del territorio attraverso il coinvolgimento dei privati
- coinvolgere gli operatori turistici nella valorizzazione e della tutela dell'ambiente secondo un concetto di responsabilità condivisa
- migliorare la qualità del servizio turistico, aumentando la soddisfazione del cliente
- promuovere l'immagine della Riviera del Beigua sviluppando un circuito virtuoso che indirizzi il territorio verso un modello di sviluppo economico sostenibile

PROGETTI DI SVILUPPO SOSTENIBILE NEGLI STABILIMENTI BALNEARI

Promozione di percorsi di governance con operatori degli stabilimenti balneari:

-Sviluppo della Carta dei Servizi turistici ed ambientali degli stabilimenti balneari (Riviera del Beigua e Tigullio);

-Promozione della certificazione ISO 14001 degli stabilimenti balneari (progetto "Mare d'Amare" – certificato ISO 14001 lo stabilimento "La Conchiglia" di Albisola Sup.);

- Analisi dell'applicazione dello schema di ECOLABEL presso gli stabilimenti balneari (ARPAL).



TURISMO SOSTENIBILE



Promozione Certificazione AUTORITA' PORTUALI



D.G.R. 149 del 25/02/04 - € 99.730





INTEGRAZIONI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE AUTORITA' PORTUALI



OB3 2000-2006
Piano Interregionale Porti
Progetto: "Organizzazione e gestione
dell'ambiente negli
ambiti dei porti liguri



CERTIFICAZIONE AA. PP.
GENOVA, SAVONA, LA SPEZIA



LIFE
P.H.A.R.O.S.
Certificazione porti turistici
e campi da golf



BANDO CERTIFICAZIONI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(TERMINALISTI)

150.000 € - Scadenza 29/07/2006



BANDO CERTIFICAZIONI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DGR 483/2006: bando per certificazione ambientale delle attività produttive:

- 150.000 € per certificare ISO 14001 o registrare EMAS microimprese, piccole-medie imprese con contributi massimi del 50% delle spese ammissibili, (tra 6.000 e 15.000 €);

- **Destinatari:**

a) imprese concessionarie operanti in demanio di competenza di Autorità Portuali liguri registrate EMAS o certificate ISO 14001 e ricadenti nelle categorie:

- terminalisti
- depositi costieri
- imprese cantieristiche/riparazioni navali;

b) imprese concessionarie operanti all'interno del demanio di competenza di Autorità Portuali liguri registrate EMAS o certificate ISO 14001 e non e imprese operanti in Comuni liguri o altri Enti Pubblici liguri registrati EMAS o certificati ISO 14001 o con processi di Agenda 21 avviati alla pubblicazione del bando;

c) altre imprese operanti in Comuni liguri.



OB3 2000-2006 - Piano di intervento
“Gestione della sicurezza, dell’ambiente, dell’intermodalità e della logistica nei sistemi portuali e sviluppo di nuove competenze nell’ambito portuale e marittimo ”

- In questo contesto si colloca il progetto “Organizzazione e gestione dell’ambiente negli ambiti dei porti liguri” che prevede la formazione di circa 60 persone ed è articolato in 3 fasi:
 - confronto tra gli attori dell’ambiente dei 3 porti e visita didattica in 2 porti europei (Valencia e Rotterdam)
 - approfondimenti con ausilio di esperti nazionali ed internazionali (in particolare per sviluppare un modello condiviso di gestione dell’ambiente nei 3 porti liguri)
 - elaborazione ed applicazione di un piano delle emergenze ambientali



HARBINGERS

Harbour communities initiatives generating energy efficiency, renewables and sustainability

Intelligent Energy  **Europe**

Intelligent Energy - Europe (IEE) è un programma che intende promuovere le politiche comunitarie in merito alla realizzazione concreta di progetti riferiti all'utilizzo intelligente dell'energia e alla diffusione di fonti rinnovabili, con l'obiettivo inoltre di creare opportunità di business e lo sviluppo di nuove tecnologie.



La Regione si prefigge di sviluppare una dettagliata analisi delle criticità energetiche dei tre porti commerciali principali della regione (già certificati ISO14001 con cofinanziamento regionale) con la produzione di una mappatura delle attività energivore e delle possibili fonti di inquinamento locale da esse derivate (ad es. motori diesel per illuminazione navi ormeggiate) che potrà essere utilizzata come base per una progettazione preliminare/definitiva mirata a ridurre i consumi e le sorgenti puntuali/diffuse di inquinamento.

Sistemi di gestione ambientali integrati

STRUMENTI DI GOVERNANCE

- **Integrazione tra enti locali** (es. Riviera Beigua, Montemarcello Magra, Aveto, Ingauna, Arroscia)
- **Integrazione tra pubblico e privato** (Riviera del Beigua, protocollo di Garlenda, Parco Montemarcello e imprese, AAPP – terminalisti)
- **Sistema Liguria:** coordinamento tra certificazione ISO 14001 del Dipartimento Ambiente e Enti locali, anche attraverso accoglimento obiettivi EE.LL. nel Documento di Programmazione economico Finanziaria Regionale

L'integrazione

Tra i Sistemi di Gestione Ambientale



Sistemi di gestione ambientali integrati **STRUMENTO DI GOVERNANCE**

Come procedere nella progettazione integrata?

PIANO DI AGGIORNAMENTO P.A. – Misura 6.8.1 INFEA



- RACCOLTA IDEE PROGETTO SUL TERRITORIO**
- PROMOZIONE PROGETTI “STRUTTURANTI” (Fondi comunitari 2007-2013)**



PIANO DI AGGIORNAMENTO P.A. – Misura 6.8.1 INFEA

Aspetti ambientali di comprensorio	Obiettivi di comprensorio	Azioni	2006	2007
1. Appartenenza del territorio ad aree protette	1. A Valorizzazione dei siti	<p>1) Individuazione delle aree protette presenti nel comprensorio con Pubblicazione tematica a livello Regionale</p> <p>2) Partecipazione a bandi di finanziamento rivolti alla valorizzazione e fruizione delle aree protette</p> <p>3) Informazione e approfondimento mediante Educazione ambientale nelle scuole e Forum di AG 21 (progetto “Pharos nelle scuole”)</p> <p>4) Promozione di escursioni (es: rete escursionistica – CEA – Provincia di SV, ecc.) a livello comprensoriale</p> <p>5) Azioni di sensibilizzazione per la tutela della Posidonia</p> <p>6) Informazioni sul santuario dei Cetacei– visite guidate</p> <p><i>(le azioni sopra elencate riguardano SIC terrestri, marini, ZPS, Parco del Beigua, Santuario dei Cetacei)</i></p> <p>7) localizzazione alberi monumentali presenti in ciascun comune</p>	Progettazione e definizione dell’iniziativa ...	Avvio dell’iniziativa e realizzazione della pubblicazione ...

Project WORK

Fase 1. Individuazione degli obiettivi di comprensorio;

- analisi criticità, risorse, opportunità
- riconduzione degli obiettivi a macro-categorie

Fase 2. Individuazione di

- a. azioni da attivare per raggiungere gli obiettivi
- b. chi fa cosa (ruoli all'interno della partnership, capofila, ecc.)
- c. soggetti pubblici/privati da coinvolgere
- d. strumenti gestionali e amministrativi
- e. risorse finanziarie (comunitarie, regionali, autofinanziamento...)

PIANO DI AGGIORNAMENTO P.A. – Anno 2006

Project Work

Criticità/risorse /opportunità	Obiettivi	Azioni/attività prioritarie	Soggetto coordinatore/capofila	Ruoli/contributi dei singoli Enti	Altri attori da coinvolgere	Strumenti di integrazione locale (accordi, intese, patti...)	Risorse finanziarie attivabili